

Rocca Santa Maria, i boschi

Ceppo. Faggeta



Percorrendo la provinciale che da Valle Castellana porta a Teramo, si entra nel territorio di **Rocca Santa Maria**, un comprensorio di più frazioni e contrade, tra boschi e bei villaggi sparsi con le caratteristiche case in pietra arenaria locale. Diversi i motivi di interesse per il visitatore: gastronomia, natura, sport, ricerca delle tracce dell'uomo in un suggestivo percorso attraverso i paesi abbandonati.

Volendo questa volta partire dalla gastronomia, il consenso non può che essere unanime: qui la cucina teramana ha trovato un connubio perfetto con i funghi, che in tutto il territorio della Laga, ma in particolare in quello di Rocca Santa Maria, sono pregiatissimi e richiestissimi. La boscosità della zona favorisce la crescita di numerose varietà commestibili, anche se il più noto e apprezzato rimane il *porcino*.

Dal Ceppo, località turistica rinomata per Bosco Martese, sede di un ostello della gioventù e di un albergo, si può partire per lunghe passeggiate attraverso le fitte faggete e raggiungere vette come Pizzo di Moscio, o le numerose e spettacolari cascate, come quella bellissima della Morricana.

Bosco Martese deve il suo nome a Marte, dio della guerra, poiché durante le guerre puniche in questi boschi si tagliavano i tronchi che avrebbero costituito gli alti alberi delle navi da guerra. Durante la seconda guerra mondiale, è stato teatro di sanguinosi scontri tra i nazifascisti e i partigiani che in questi luoghi cercavano riparo.

Ceppo. Centro Visite del Parco





Serra

Serra. Architrave scolpito

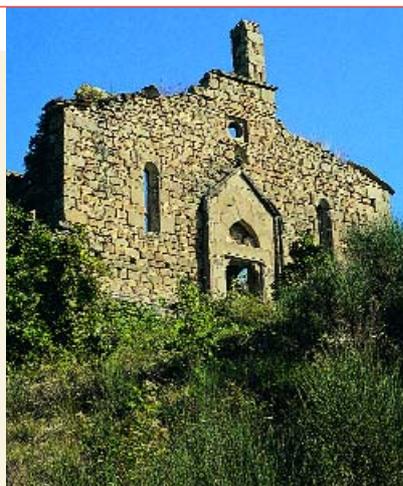


Poco distante dal Ceppo, un cartello indica Martese, dalla strada si scorge il borgo; una breve e stretta via in ripida discesa conduce al suggestivo abitato in evidente abbandono; dal passaggio voltato si entra nel piccolo nucleo, costituito da ben poche abitazioni non del tutto in rovina, che lasciano pensare a una quotidianità non troppo lontana nel tempo; completamente diruta invece la vicinissima chiesa.

In posizioni diverse, invece, troviamo Serra e Tavolero; il primo domina da un'altura la catena della Laga, il secondo, in fondo a una lussureggiante vallata, sembra addormentato. A Serra la suggestione è forte quando, avvicinandosi al portale della Chiesa in decadenza, si impone alla vista, intatto e prorompente l'altare.

Sentinella spettrale di Tavolero, altro paesino abbandonato della Laga, è la Chiesa di S. Flaviano, risalente alla fine del XIII secolo, che continua a vigilare

nel silenzio sul borgo cinquecentesco; una stalla abbandonata di recente, un raggio di sole mattutino attraversa la finestrella, e la mangiatoia in legno racconta quando l'occhio cade su di una croce scolpita nella pietra.



Tavolero. Chiesa S. Flaviano

Tavolero. Boschi



Ceppo. Ostello



L'Ospitalità a Rocca Santa Maria

- Albergo "Julia", Ceppo (0861.629015)
- Albergo "Anna e Ninocc", Paranesi (0861.63168)
- Ostello della Gioventù del Ceppo, Ceppo (0861.629000/63347)
- Ristorante "Bosco Martese", Imposte (0861.63140)
- Ristorante "La Rocca", Imposte
- Ristorante "Il Rifugio dei Sapori", Paranesi (0861.63308)
- Osteria "Boccucci", Imposte